



Giornata della **SUINICOLTURA**

Comunicato Stampa

La suinicoltura italiana nella morsa della Peste suina africana

Mercoledì, 16 ottobre 2024 – Ore 9
RMH Modena Raffaello Hotel – Modena

Francesco Feliziani: “Questa emergenza ci insegna Che senza l’adozione scrupolosa e costante nel tempo della biosicurezza il comparto rischia una crisi profonda”

*Bologna, 25 settembre 2024 - "Le misure adottate nel contrasto alla PSA stanno funzionando. Il virus continua purtroppo a circolare ed è estremamente prematuro pensare di aver vinto la battaglia. La strada da percorrere è ancora lunga e **non si può abbassare la guardia**, soprattutto **rispetto alla biosicurezza** che dovrà essere **sempre più una priorità** per gli allevatori e tutti gli operatori della filiera".*

Così **Francesco Feliziani, Responsabile del Centro di referenza per le pesti suine all'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche**, commenta gli ultimi dati che a livello nazionale confermano l'assenza di focolai nella zona intorno a Roma e in Calabria, il contenimento dei casi in Campania e soprattutto il riconoscimento della Sardegna come **zona indenne da PSA** arrivato da Bruxelles nei giorni scorsi dopo una lotta al contrasto della malattia durato quarant'anni.

Alla prossima **Giornata della Suinicoltura**, organizzata da **Expo Consulting srl**, che si terrà il **16 ottobre prossimo presso l'RMH Raffaello Hotel di Modena**, gli oltre **200 iscritti che si sono già preregistrati** potranno confrontarsi con un parterre di relatori di primo piano tra i quali ci sarà anche **Francesco Feliziani**.

"I focolai che da luglio in avanti sono esplosi in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna - spiega **Feliziani** - stanno mettendo a **dura prova l'intero comparto** che rischia una crisi profonda. Fin dall'inizio di questa emergenza le diverse strutture commissariali si sono adoperate per affrontare il problema a 360° gradi e nonostante siano state registrate alcune lacune **non si può dire che nulla sia stato fatto**. Purtroppo non sempre nel nostro Paese si riescono a mettere in atto le misure che gli esperti indicano a iniziare dalla **biosicurezza**, rispetto alla quale è fondamentale da parte di tutti gli operatori **un cambio di mentalità**. Spesso, nelle aziende, abbiamo riscontrato molta attenzione alla dimensione strutturale sulla biosicurezza, più carente invece nella messa in pratica di tutte le misure previste. Per questo è necessario un diverso approccio al problema che non può prescindere dall'analisi del rischio legato a **comportamenti scorretti**. Se vogliamo garantire un **futuro al comparto suinicolo italiano** tutti devono rendersi conto che **la biosicurezza** e le misure che prevede

dovranno essere applicate sempre con grande rigore e costanza, senza allentamenti o distrazioni, soprattutto quando questa emergenza terminerà. Anche la Germania recentemente ha dovuto fare i conti con alcuni focolai di **PSA** - conclude **Francesco Feliziani** - e nonostante condizioni geografiche migliori delle nostre ho constatato personalmente la potenza di fuoco che è stata messa in atto per contrastare la diffusione della malattia e a cui tutti si sono immediatamente adeguati. Si deve andare oltre la punta dell'iceberg e il tentativo che stiamo facendo come gruppo di esperti è quello di **affrontare il problema in tutta la sua interezza** per trovare soluzioni efficaci che possano portare in tempi ragionevoli a una normale ripresa della produzione".

Il **rispetto delle norme di biosicurezza** sarà alla base della **Giornata della Suinicoltura**. L'accesso alla **Sala Plenaria dell'RMH Raffaello Hotel**, sede dell'evento, avverrà **adottando tutte le misure di disinfezione** previste dalla struttura commissariale.

** Alla luce della situazione esistente e della sua evoluzione il programma potrebbe subire alcune modifiche pur rimanendo inalterato l'elenco dei relatori partecipanti*

Per informazioni:

Anna Mossini

Ufficio Stampa Giornata della Suinicoltura

Tel. +39 335/1253964

press@annamossini.it